

# **Aggiornamento normativo**

n. 522 / 2024

Banche, SIM, SGR, altri intermediari finanziari e imprese di assicurazione

- I. Normativa europea
- ✓ **AML**: in Gazzetta UE gli RTS relative alla banca dati centrale
- ✓ **STS**: in Gazzetta UE gli RTS in merito all'omogeneità delle esposizioni
- II. Normativa italiana
  - ✓ *Interlocking*: aggiornati i criteri sull'applicazione del divieto di interlocking
  - ✓ **POLDO**: IVASS fornisce informazioni sulla nuova procedura di raccolta dati



### Banche, SIM, SGR, altri intermediari finanziari e imprese di assicurazione

#### I. Normativa europea

#### ✓ AML: IN GAZZETTA UE GLI RTS RELATIVE ALLA BANCA DATI CENTRALE

In data 16 febbraio 2024, è stato pubblicato in Gazzetta UE il Regolamento delegato (UE) 2024/595 ("regolamento delegato") recante norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano la rilevanza delle carenze, il tipo di informazioni raccolte, le modalità pratiche di attuazione della raccolta di informazioni nonché l'analisi e la divulgazione delle informazioni contenute nella banca dati centrale in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo.

Il regolamento delegato entra in vigore l'8 marzo 2024.

## ✓ <u>STS: IN GAZZETTA UE GLI RTS IN MERITO ALL'OMOGENEITÀ DELLE ESPOSIZIONI</u>

In data 15 febbraio 2024, è stato pubblicato in Gazzetta UE il <u>Regolamento delegato (UE) 2024/584</u> ("regolamento delegato") che modifica le norme tecniche di regolamentazione (RTS) di cui al regolamento delegato (UE) 2019/1851 per quanto riguarda l'omogeneità delle esposizioni sottostanti nelle cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate (STS).

Il regolamento delegato entra in vigore il 7 marzo 2024.

#### II. Normativa italiana

### ✓ <u>INTERLOCKING</u>: AGGIORNATI I CRITERI SULL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI INTERLOCKING

In data 16 febbraio 2024, IVASS, Banca d'Italia e CONSOB, d'intesa con AGCM, hanno pubblicato una comunicazione con cui aggiornano i criteri sull'applicazione del divieto di assumere cariche in intermediari in concorrenza tra loro nel settore finanziario (c.d. divieto di interlocking) stabilito dall'art. 36 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (Decreto Salva Italia).

In particolare, l'aggiornamento dei criteri sull'applicazione del divieto di interlocking riguarda il metodo di calcolo del fatturato rilevante ai fini dell'applicazione della soglia di rilevanza dimensionale per l'obbligo di comunicazione delle operazioni di concentrazione, anche in considerazione delle modifiche intervenute all'articolo 16 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Legge antitrust).

Più precisamente, per fatturato si intende:



- per le banche e gli intermediari finanziari, per fatturato si intende la somma delle seguenti voci di provento al netto, nel caso, dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte direttamente associate ai suddetti proventi, risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato:
  - (i). interessi e proventi assimilati;
  - (ii). proventi di azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile, proventi di partecipazioni, proventi di partecipazioni in imprese collegate e altri proventi su titoli;
  - (iii).proventi per commissioni;
  - (iv).profitti da operazioni finanziarie;
  - (v). altri proventi di gestione;
- per le imprese di assicurazione, per fatturato si intende il valore di premi lordi emessi, che comprendono tutti gli importi incassati o da incassare a titolo di contratti d'assicurazione stipulati direttamente da dette imprese o per loro conto, inclusi i premi ceduti ai riassicuratori, previa detrazione delle imposte o tasse parafiscali riscosse sull'importo dei premi o su relativo volume complessivo.

### ✓ <u>POLDO: IVASS FORNISCE INFORMAZIONI SULLA NUOVA PROCEDURA DI</u> RACCOLTA DATI

In data 12 febbraio 2024, IVASS ha pubblicato le <u>Istruzioni per la trasmissione informatica su piattaforma Infostat survey POLDO</u> che forniscono informazioni per la trasmissione delle comunicazioni periodiche annuali dovute dalle imprese nell'ambito della nuova procedura di raccolta dati denominata POLDO (Polizze Dormienti).

In particolare, tale procedura è rivolta alle imprese - sia italiane che estere - che operano nei rami vita e infortuni in Italia ed è finalizzata a riferire all'IVASS sui pagamenti effettuati ai beneficiari a seguito delle verifiche di esistenza in vita degli assicurati.